

Nucci: «Accanimento? No, basta che sia presente»

Non si placa la polemica intorno all'operato dell'assessore all'Ambiente Martina Hauser. Ieri Mazzuca, che insieme a Sergio Nucci aveva chiesto all'assessore di essere più presente in città, rispondeva alla Hauser e alla sua richiesta di intervento

Il leader di Buongiorno Cosenza risponde all'assessore. E la minoranza chiede le delibere per "vedere" la sua presenza

da parte della magistratura sulle condotte dei consiglieri in causa; oggi ha prendere la parola è proprio l'ex candidato sindaco.

Sergio Nucci non ama girare intorno alle questioni e va subito al sodo: «Io credo - dice - che l'assessore abbia pensato che la miglior difesa sia l'attacco ed è chiaro che lei ha la sensazione che

in questo Comune qualcosa non va». C'è un però: «Cerca di ribaltare una delle accuse maggiori mosse a questa amministrazione ovvero pericolosi atti che non sembrano particolari leciti - dice ancora - E' strano che chieda la verifica dell'operato di chi non ha potere. Se io o Mazzuca avessimo attivi-

tà di gestione sarebbe giusta la sua richiesta ma noi non firmiamo determinazioni o delibere, votiamo le pratiche che loro propongono». Ma quindi è accanimento quello verso la Hauser?, viene legittimo domandare. Il leader di Buongiorno Cosenza smentisce in toto. «Non vogliamo accanirci sulla Hauser, lei però presta il fianco perché non è presente - spiega ancora - Non si fa da lontano la politica ambientale di questa città o con conferenze che deni-

grano di dipendenti comunali; si dà l'esempio sul campo per lavorare se si vuole lavorare per una comunità. Se lei fosse più presente non avremmo altro da dire. Facciamo uno dei suoi stagisti assessore a questo punto».

Nucci poi chiude con una sorta di consiglio. «Se c'è un'etica in politica lei dovrebbe rimettere il suo mandato - analizza - Oppure affittare un appartamento in città e inizia a lavorare. Oppure, ancora, rinunci al pennacchio dell'essere in giunta. A meno - pone il dubbio l'ex candidato alla

carica di primo cittadino - che non abbia il compito di essere il collettore di qualche fondo che può aiutare i prenditori che si accalcano dietro le porte di chi gestisce i soldi destinati all'Ambiente. Non vorrei che questi soldi aumentino certi appetiti». La giornata di ieri non fa registrare solo i crucci di Nucci ma anche quelli degli altri consiglieri della minoranza di Palazzo dei Bruzi.

Giuseppe Mazzuca, Giovanni Perri,

Enzo Paolini, Giovanni Cipparrone, Andrea Falbo, Roberto Sacco, Roberto Bartolomeo e lo stesso Sergio Nucci chiedono alla dirigente dell'Ufficio archivio Molezzi, al Segretario generale Grossi e al presidente del Consiglio

Morrone «Copia delle libere e atti inerenti incarichi assegnati ai collaboratori nonché ai soggetti distaccati a qualsiasi titolo presso l'ufficio dell'assessore Hauser» e «Copia di tutte le delibere proposte dal medesimo ufficio nel corso del mandato sino ad oggi».

fr. cang.

Nucci: «Accanimento? No, basta che sia presente»